



Bruxelles, 19 aprile 2021
(OR. en)

7939/21

SCH-EVAL 47
DATAPROTECT 98
ENFOPOL 131
FRONT 142
MIGR 71
SIRIS 40
VISA 76
COMIX 210

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
n. doc. prec.:	7579/21 + COR 1 (et)
Oggetto:	Conclusioni del Consiglio sul funzionamento del meccanismo di valutazione e monitoraggio Schengen (regolamento (UE) n. 1053/2013 del Consiglio)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sul funzionamento del meccanismo di valutazione e monitoraggio Schengen (regolamento (UE) n. 1053/2013 del Consiglio), approvate mediante procedura scritta il 16 aprile 2021.

Conclusioni del Consiglio sul funzionamento del meccanismo di valutazione e monitoraggio Schengen (regolamento (UE) n. 1053/2013 del Consiglio)

IL CONSIGLIO

SOTTOLINEANDO che l'articolo 70 TFUE prevede l'istituzione di un meccanismo per procedere a una valutazione oggettiva e imparziale delle politiche dell'Unione nell'ambito del titolo V "Spazio di libertà, sicurezza e giustizia" e che un meccanismo di valutazione e monitoraggio Schengen (SEMM) solido ed efficace è uno strumento fondamentale per garantire l'effettiva ed efficace applicazione dell'*acquis* di Schengen, un livello elevato di fiducia reciproca fra gli Stati membri nello spazio di libera circolazione e quindi il buon funzionamento dello spazio Schengen;

RAMMENTANDO il programma di lavoro della Commissione per il 2021 "Un'Unione vitale in un mondo fragile", in particolare il punto 2.5 "Promozione del nostro stile di vita europeo" e l'allegato I, punto 34, lettera b)¹, "Revisione del regolamento che istituisce il meccanismo di valutazione Schengen";

SI COMPIACE della relazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo sul funzionamento del meccanismo di valutazione e monitoraggio Schengen a norma dell'articolo 22 del regolamento (UE) n. 1053/2013 del Consiglio - Primo programma di valutazione pluriennale (2015-2019)²;

ACCOGLIE CON FAVORE le consultazioni in corso della Commissione nel quadro della preparazione della futura "strategia Schengen" e, se del caso, la revisione del regolamento (UE) n. 1053/2013 del Consiglio;

PLAUDE all'avvio del forum Schengen per la costruzione di uno spazio Schengen più forte e più resiliente;

¹ Docc. 12115/20 + ADD 1.

² Docc. 13378/20 + ADD 1.

RAMMENTA la responsabilità condivisa della Commissione e del Consiglio nell'ambito del meccanismo, ribadendo che il fondamento della valutazione *inter pares* deve rimanere un elemento chiave del SEMM;

SOTTOLINEA il ruolo cruciale del Consiglio e degli Stati membri nell'adozione e nell'attuazione delle raccomandazioni, ribadendo la necessità di collaborare con la Commissione al fine di formulare raccomandazioni più chiare, strategiche e mirate relative alle carenze che incidono sul funzionamento dello spazio Schengen;

METTE IN EVIDENZA che occorrerebbe prestare maggiore attenzione a garantire la rapida correzione delle carenze riscontrate durante il processo di valutazione, in particolare di quelle che costituiscono un rischio per il funzionamento dello spazio Schengen, prestando particolare attenzione al rispetto dei diritti fondamentali nell'applicazione dell'*acquis* di Schengen, anche attraverso discussioni periodiche al livello politico appropriato;

INSISTE sulla necessità di rafforzare ulteriormente il meccanismo di follow-up al fine di assicurare l'attuazione effettiva e tempestiva delle raccomandazioni, tra l'altro rafforzando il ruolo degli organi competenti del Consiglio nel monitoraggio del follow-up, compresa la chiusura dei piani d'azione, nonché, se del caso, in altre fasi del processo.

INVITA il Consiglio e gli Stati membri ad affrontare regolarmente, al livello politico appropriato, le carenze riscontrate, il loro impatto sul funzionamento complessivo dello spazio Schengen senza controllo di frontiera alle frontiere interne e le misure adottate per correggerle;

INVITA la Commissione a presentare, nella sua annunciata proposta di revisione del SEMM, iniziative volte a razionalizzare e chiarire, ove necessario, il processo di valutazione, tra l'altro per quanto riguarda i tempi, l'armonizzazione e l'assegnazione di priorità alle raccomandazioni in base al loro impatto sull'intero spazio Schengen, la chiusura del ciclo di valutazione, il miglioramento dell'efficienza complessiva, la riduzione degli oneri amministrativi e il rafforzamento del sostegno agli Stati membri nell'attuazione delle raccomandazioni, anche attraverso il sostegno delle agenzie dell'UE direttamente coinvolte nell'applicazione dell'*acquis* di Schengen, in particolare Frontex, entro i limiti dei rispettivi mandati;

INVITA la Commissione e gli Stati membri a garantire un adeguato sostegno finanziario nell'ambito del quadro finanziario e a migliorare l'assegnazione di priorità alle azioni al fine di attuare le raccomandazioni;

INVITA la Commissione a riflettere, in consultazione con gli Stati membri, su una riorganizzazione delle valutazioni e su una ristrutturazione delle relazioni sulla base di criteri pertinenti, al fine di migliorare l'efficienza del funzionamento dello spazio Schengen nel suo complesso;

INVITA la Commissione e gli Stati membri a prendere in considerazione mezzi appropriati per assicurare la disponibilità di esperti altamente qualificati per le visite in loco (ad esempio istituendo un gruppo di esperti qualificati, garantendo l'equilibrio geografico per le equipe in loco, nonché documenti giustificativi di elevata qualità e fornendo un'adeguata formazione iniziale e di follow-up in tutti i settori di valutazione, in stretta cooperazione con Frontex e gli altri organismi, uffici e agenzie pertinenti);

INVITA la Commissione a provvedere, nella proposta annunciata, affinché il SEMM continui a essere un meccanismo flessibile, adattabile all'evoluzione delle circostanze e agli sviluppi dell'*acquis* di Schengen, come l'attuazione della nuova architettura informatica e del nuovo quadro di interoperabilità in tale settore, e le crescenti attività operative di Frontex e di altre agenzie competenti dell'UE nell'attuazione dell'*acquis*, al fine di affrontare nuove sfide e adattarsi alle nuove realtà;

INVITA la Commissione a riflettere adeguatamente nel quadro del SEMM le sinergie con la valutazione delle vulnerabilità effettuata da Frontex, che costituisce, insieme al SEMM, il sistema di controllo della qualità della gestione europea integrata delle frontiere. È opportuno evitare duplicazioni tra questi due meccanismi.